



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 308 del 1° settembre 2023

OGGETTO: Piano Nazionale per la Mitigazione del rischio Idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa Ambientale di cui al D.P.C.M. 20 febbraio 2019. Piano Stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Delibera CIPE n. 35/2019 pubblicato sulla GU Serie Generale n.188 del 12-08-2019).

Intervento denominato: "Intervento di sistemazione idrogeologica in Via Nuvolese, del Comune di Tito (PZ)". Codice ReNDiS 17IR202/G1 - CUP: G23H19000280001

APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE TECNICA. APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante *"Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea"*;
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: *"... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali..."*;
- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: *"... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica..."*;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 167 del 19 maggio 2023 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Ing. Giuseppe Galante;
- VISTO** il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015;

VISTO il D.lgs. n. 36 del 21 giugno 2023 – “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;

DATO ATTO del D.P.C.M. 20 febbraio 2019;

CONSIDERATO che le risorse sono state assegnate al Commissario Straordinario Delegato dal MATTM senza la stipula di Accordi di Programma;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Piano Stralcio 2019 vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
12	17IR202/G1	G23H19000280001	Intervento di sistemazione idrogeologica in Via Nuvolese, del Comune di Tito (PZ)	F	TITO	PZ	€ 716.512,00

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Decreto Commissariale n. 196 del 26 luglio 2021 recante l'approvazione del progetto esecutivo e rimodulazione del quadro economico di intervento;

VISTO il Decreto Commissariale n. 227 del 28 giugno 2022 recante la determina a contrarre per l'affidamento dell'importo a base d'asta di €. 447.435,65 (euro quattrocentoquarantasettemilaquattrocentotrentacinque/65), IVA esclusa, di cui €. 36.129,64 (euro trentaseimilacentotrentanove/64), IVA esclusa, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTO il Decreto Commissariale n. 258 del 4 agosto 2022 recante il provvedimento di aggiudicazione dei lavori all' ATI PETROCELLI COSTRUZIONI GENERALI SRL-MAROTTA MAURIZIO con sede legale in Bernalda (MT) alla via Ghidoni n. 19/A C.F./P.IVA: 01183370772 per l'importo di **€ 442.379,63** (euro quattrocentoquarantadue-milatrecentosettantanove/63), IVA esclusa, di cui € 36.129,64 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, pari al ribasso offerto del 1,130% sul importo a base di gara;

VISTO il Contratto di Appalto Rep. 385 del 26 settembre 2022;

VISTO il Decreto Commissariale n.425 del 16 dicembre 2022 di approvazione del Q.E. post gara del Progetto esecutivo dell'intervento di cui in oggetto che riporta le economie derivanti dal ribasso d'asta, IVA compresa al 10%, nonché adeguate voci “ Imprevisti” e “ Lavori in economia” le cui somme accantonate potranno essere ritenute a copertura dei maggiori impegni necessari;

PRESO ATTO che a seguito di un sopralluogo ed a seguito di una attenta valutazione effettuata, circa lo stato dei luoghi, il Direttore dei Lavori ha valutato la possibilità di redazione di una perizia di variante tecnica e suppletiva i cui contenuti sono sinteticamente di seguito elencati:

- Eseguire 3 carotaggi in tre punti individuati per capire la profondità della falda e ricostruirne l'andamento di questa nel versante;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- Ordinare all'Impresa le lavorazioni della regimentazione delle acque e di pulizia dei tombini;

VISTA la nota pec del 20 luglio 2023 acquisita al protocollo Commissariale n. 1741 in pari data, con la quale la Direzione dei Lavori richiede di essere autorizzata alla redazione del progetto di perizia di variante;

PRESO ATTO della nota Commissariale prot. 1742 del 20 luglio 2023 con la quale il RUP autorizza l'espletamento della Perizia di Variante tecnica nell'ambito dell'intervento di cui in oggetto;

TUTTO CIO' PREMESSO

DATO ATTO che alla presente procedura si applica il pre-vigente codice dei Contratti ai sensi del D.lg.s 50/2016;

VISTA la nota PEC del progettista in data 4 agosto 2023, acquisita al protocollo commissariale n. 1836 in data 7 agosto 2023, di trasmissione della Perizia di Variante Tecnica;

DATO ATTO che la Perizia di Variante Tecnica è costituita dai seguenti elaborati:

- Tav.1 Relazione tecnica generale di variante
- Tav.2 Computo metrico
- Tav.3 Computo metrico Sicurezza
- Tav.4 Elenco prezzi ed analisi nuovi prezzi
- Tav.5 Incidenza manodopera
- Tav.6 Quadro di raffronto
- Tav.7 Planimetria Interventi
- Tav.8 Sezioni stato di fatto
- Tav.9 Sezioni di progetto
- Tav.10 (1) Relazione di calcolo e fascicolo di calcolo PARATIA TIRANTATA
- Tav.10.2 Relazione di calcolo e fascicolo di calcolo PARATIA A SBALZO
- Tav.11.1 Relazione geotecnica Paratia Tirantata e a sbalzo
- Tav.12 (1).1 Relazione di calcolo stabilità globale PARATIA TIRANTATA
- Tav. 12(1).2 Relazione di calcolo stabilità globale PARATIA SBALZO
- Tav.13 (1). Relazione di calcolo e sintesi dei risultati PARATIA Tirantata e Sbalzo
- Tav.14 (1). Relazione sui materiali_Paratia variante Via Nuvolese_Tito
- Tav.15 (1). Piano di Manutenzione_Paratia variante Via Nuvolese_Tito
- Tav.16 (1). Dettagli esecutivi variante Nuvolese
- Tav.17 (1). Schema atto di Sottomissione

PRESO ATTO che l'importo dei lordo dei lavori di variante ammontano a complessivi €. 394.569,25 oltre €. 14.193,59 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, che al netto del ribasso contrattuale del 1,130%, fa corrispondere un importo netto di variante pari ad €. **404.304,22**, con un decremento dell'importo netto dei lavori pari ad €. **38.483,67**;

VISTO nello specifico il quadro economico di variante, di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO - VARIANTE				
		Post-gara	Variante	differenze
A)	LAVORI	€	€	€
1	lavori a misura	€ 411.306,01	€ 394.569,26	-16.736,75 €
2	lavori a corpo	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
3	lavori in economia	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
Importo dei lavori a base di gara (2+2+3)				0,00 €
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 36.129,64	€ 14.193,59	-21.936,05 €
5	A detrarre il ribasso d'asta del 1,130% su €. 411.306,01	€ 4.647,76	€ 4.458,63	-189,13 €
TOTALE LAVORI APPALTATI (1+2+3+4-5)		€ 442.787,89	€ 404.304,22	-€ 38.483,67



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€	€	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 6.611,86	€ 0,00	-6.611,86 €
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
3	Imprevisti (IVA compresa al 10%)	€ 15.500,00	€ 0,00	-15.500,00 €
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 4.200,00	€ 4.200,00	0,00 €
5	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. a del codice (revisione dei prezzi)	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
7	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:			
8.a	Rilievi, accertamenti e indagini geognostiche (già affidate)	€ 68.092,06	€ 83.178,45	15.086,39 €
8.a.1	Rilievi, accertamenti e indagini geognostiche aggiuntive (già affidate)	€ 0,00	€ 15.944,13	15.944,13 €
8.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori (già affidate)	€ 69.188,50	€ 69.188,50	0,00 €
8.b.1	Spese tecniche relative alla redazione Perizia di variante ivi comprese CSP-CSE, DL, contabilità lavori (al netto del ribasso offerto)	€ 0,00	€ 26.166,40	26.166,40 €
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 7.158,97	€ 7.000,00	-158,97 €
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 10.747,68	€ 10.000,00	-747,68 €
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 6.743,05	€ 6.743,05	0,00 €
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€ 32.360,39	€ 45.186,08	12.825,69 €
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto"	€ 194.290,65	€ 263.406,61	69.115,96 €
9	I.V.A. sui lavori 10%	€ 44.278,79	€ 40.430,42	-3.848,37 €
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 661,19	€ 0,00	-661,19 €
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (INARCASSA)	€ 3.069,08	€ 4.170,75	1.101,67 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI	€ 268.611,57	€ 312.207,78	€ 43.596,21
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€	€	€
1	Forniture	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00	€ 0,00	0,00 €
	Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D)	ECONOMIE DI INTERVENTO	€	€	€
1	Ribasso d'asta derivante dall'aggiudicazione dei lavori	€ 4.647,76	€ 0,00	-4.647,76 €
2	IVA al 10% sul ribasso d'asta	€ 464,78	€ 0,00	-464,78 €
	Sommano Economie di intervento	€ 5.112,54	€ 0,00	-€ 5.112,54
	COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C+D)	€ 716.512,00	€ 716.512,00	€ 0,00
	IMPORTO A CARICO DEL PIANO STRALCIO 2019	€ 716.512,00	€ 716.512,00	€ 0,00

DATO ATTO che per effetto della predetta variante, non si sostanziano variazioni all'impostazione e alla funzionalità del progetto in questione;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- PRESO ATTO che, per la redazione della presente Perizia di Variante Tecnica e suppletiva in corso d'opera, è stato utilizzato il prezzario Basilicata 2022 – aggiornamento infra annuale, come autorizzato dal RUP con nota prot. 20220002587 del 10 agosto 2022, che mediamente ha causato un incremento dei prezzi considerevole rispetto al prezzario 2020, con il quale era stato redatto il progetto definitivo e poi esecutivo;
- PRESO ATTO che la variante in argomento, classificabile a norma dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.lgs. 50/2016, non comporta la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto, dato che alla copertura di tale variazione si provvede attraverso la redistribuzione delle somme a disposizione della stazione appaltante (utilizzando gli imprevisti nonché l'importo accantonato per lavori in economia oltre che mediante l'utilizzo del ribasso d'asta);
- PRESO ATTO che le cause che hanno portato alla necessità della redazione della perizia di variante tecnica in corso d'opera non sono imputabili alla Stazione Appaltante e non erano prevedibili al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori, come desumibile dalla relazione tecnico-illustrativa redatta dal Direttore dei Lavori;
- CONSIDERATO tra l'altro, che le modifiche apportate non mutano la natura complessiva del contratto, le categorie di lavoro rimangono quelle previste in capitolato di progetto e dunque Categoria prevalente **OS21** "Opere Strutturali Speciali" ed inoltre non si determina alcun aumento della spesa e pertanto che le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una variante necessaria ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n.50/2016 rendendosi soddisfatte entrambe le condizioni sopra indicate;
- VISTO l'art. 26 comma 8 del D.lgs. 50/2016;
- VISTO lo schema di Atto aggiuntivo, allegato agli elaborati tecnici della perizia di variante, e nello specifico l'allegato schema di verbale concordamento nuovi prezzi, sempre desunti dal prezzario regionale 2022 (aggiornamento infra annuale);
- RIBADITO che le previsioni di perizia non introducono varianti sostanziali al progetto originario e ricadono sotto l'egida dell'art. 106 comma 1 lettera c) punti 1 e 2 e comma 7 del D.lgs. 50/2016;
- PRESO ATTO che le previsioni tecniche e quantitative sono contenute nei limiti dello stretto necessario, rispondono alle esigenze tecniche intervenute ed appaiono indispensabili per la funzionalità dell'opera;
- PRESO ATTO che per l'esecuzione dei variati lavori il Responsabile del Procedimento ha proposto l'affidamento, previa sottoscrizione dell'Atto di sottomissione, al medesimo esecutore dell'appalto originario, agli stessi patti e condizioni contrattuali ;
- TENUTO CONTO che il soggetto attuatore delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
- PRESO ATTO che la presente variante non implica aspetti particolari di tutela ambientale e paesaggistica o interessi di tipo archeologico, differenti da quelli già individuati nell'approvazione del livello progettuale esecutivo;
- CONSIDERATO che gli elaborati progettuali allegati alla Variante non necessitano di ulteriori valutazioni, autorizzazioni e nulla-osta che coinvolgono più Enti anche esterni alla struttura di staff del Commissario Straordinario Delegato, a meno del rilascio della citata autorizzazione ai sensi della richiamata D.G.R. 415/2015;
- VISTO l'articolo 27 comma 1 del D.lgs. 50/2016 recante: "procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori";
- RICHIAMATO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*; (G.U. 31.05.2021, n. 129);



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "*Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico*";
- VISTO il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: "*I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico*";
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR **costituiscono interventi di preminente interesse nazionale**;
- CONSIDERATO che si può procedere all'approvazione della Variante Tecnica in corso d'opera al progetto esecutivo, trasmessa dal direttore dei lavori con la citata nota PEC in data 4 agosto 2023, acquisita al protocollo commissariale n. 1836 in data 7 agosto 2023;
- CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice CUP: *G23H19000280001*;
- ACCERTATA la regolarità degli atti progettuali e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione della Perizia di Variante in corso d'opera come innanzi descritto;
- RITENUTO di dover provvedere in merito;
- TUTTO CIO' PREMESSO

DECRETA

- DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- DI APPROVARE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE** la Perizia di Variante Tecnica in corso d'opera al progetto esecutivo, trasmessa dal direttore dei lavori con la citata nota PEC in data 4 agosto 2023, acquisita al protocollo commissariale n. 1836 in data 7 agosto 2023, nelle premesse del presente provvedimento riportato, costituito dagli elaborati che qui si intendono per integralmente riportati, tenuto conto che le previsioni di perizia non introducono varianti sostanziali al progetto originario e ricadono sotto l'egida dell'art. 106 comma 1 lettera c) punti 1 e 2 e comma 7 del D.lgs. 50/2016;
- DI DARE ATTO** che l'importo dei lorde dei lavori di variante ammontano a complessivi €. 394.569,25 oltre €. 14.193,59 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, che al netto del ribasso contrattuale del 1,130%, fa corrispondere un importo netto di variante pari ad **€. 404.304,22**, con un decremento dell'importo netto dei lavori pari ad **€. 38.483,67**;
- DI APPROVARE** il quadro economico di Perizia, nelle premesse del presente provvedimento indicato, che qui si intende per integralmente riportato;
- DI APPROVARE** lo schema di Atto di sottomissione e verbale di concordamento dei nuovi prezzi, nelle premesse indicato e che qui si intende per integralmente riportato, autorizzando il RUP alla sottoscrizione con l'impresa esecutrice;
- DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

7. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, al Dirigente dell'Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale della Regione Basilicata nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione dell'oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it.

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, 1° settembre 2023

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.